

Coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

- Il coleottero giapponese è un insetto che può provocare ingenti danni negli spazi verdi, nei boschi e nelle colture.
- L'insetto è presente in Piemonte, Lombardia e nel Ticino meridionale. Di conseguenza, è essenziale che ogni viaggiatore ispezioni attentamente i propri bagagli e/o l'abitacolo dell'auto prima del ritorno da questi territori.



Come riconoscere il coleottero del Giappone ?

- È appena più piccolo di un cinque centesimi.
- Cinque ciuffi pelosi bianchi su ogni lato.
- Due ciuffi pelosi bianchi più grandi nella parte posteriore.

In caso di ritrovamenti sospetti:

1. Catturate l'insetto.
2. Conservatelo in un barattolo chiuso.
3. Contattate al più presto il Servizio fitosanitario:

091 814 35 85 GRAZIE !



ANNÉE INTERNATIONALE DE LA
SANTÉ DES VÉGÉTAUX
2020



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Office fédéral de l'agriculture OFAG
Office fédéral de l'environnement OFEV
Service phytosanitaire fédéral SPF



Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia

Zone per la lotta al Coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

Luglio 2020

Chiunque sospetti la presenza di adulti o larve di *Popillia japonica* sul territorio cantonale è invitato a notificarlo al servizio fitosanitario cantonale:

servizio.fitosanitario@ti.ch

tel. 091 814 35 85

Zona di lotta

Balerna, Breggia (limitatamente alle sezioni di Morbio-Superiore e Sagno), Brusino Arsizio, Caslano, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Collina d'Oro, Croglio, Lugano (limitatamente alle sezioni di Barbengo, Carona, Pambio Noranco, Pazzallo), Magliaso, Mendrisio (tutte le sezioni non inserite nella zona focolaio), Melide, Monteggio, Morbio Inferiore, Morcote, Ponte Tresa, Pura, Riva S. Vitale, Sessa, Vacallo, Vico Morcote.

Zona focolaio

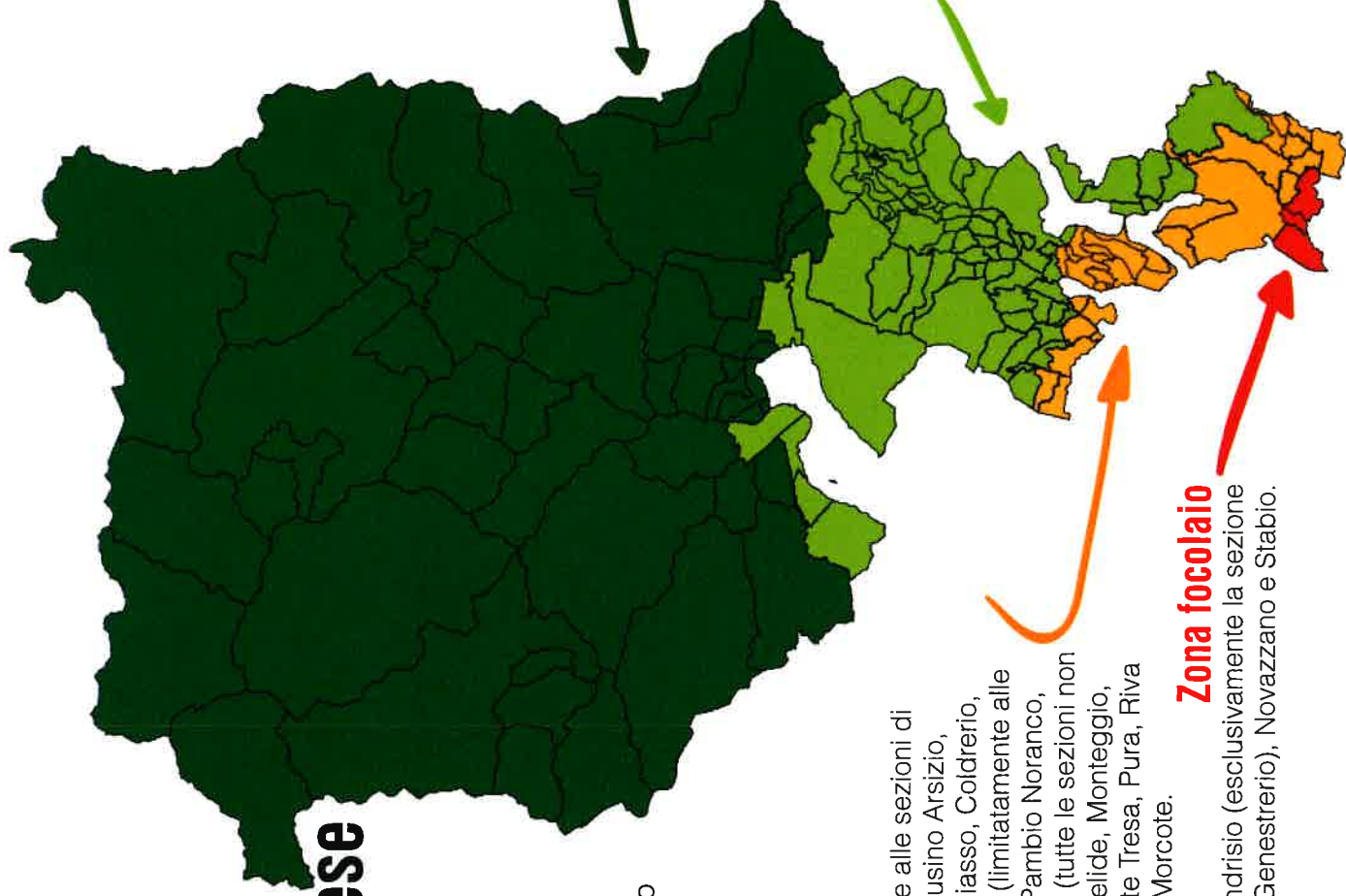
Mendrisio (esclusivamente la sezione di Genestrerio), Novazzano e Stabio.



Zona non interessata

Zona cuscinetto

Agno, Alto Malcantone, Aranno, Arogno, Ascona, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Bissone, Breggia (tutte le sezioni non inserite nella zona di lotta), Brissago, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Comano, Cureglia, Curio, Gamarogno, Gravesano, Isonne, Lamone, Locarno, Lugano (tutte le sezioni non inserite nella zona di lotta), Manno, Maroggia, Massagno, Melano, Mezzovico-Vira, Miglietta, Monteceneri, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origgio, Paradiso, Ponte Capriasca, Porza, Ronco S/Ascona, Rovio, Savosa, Sorengo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia.





Misure per la lotta al Coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

Luglio 2020

Zona di lotta

PIANTE

Divieto di movimentazione di piante e tappeto erboso al di fuori della zona di lotta e zona focolaio.

Per ditte (vivaisti, giardinieri e centri di giardinaggio) è possibile richiedere un'autorizzazione speciale al Servizio fitosanitario cantonale, che permette di vendere e movimentare piante a condizione che vengano prese delle misure speciali.

Zona cuscinetto

VIVAISTI, GIARDINIERI E CENTRO DI GIARDINAGGIO

Obbligo di sorveglianza delle proprie parcelle e dei loro dintorni.

Zona focolaio

PIANTE

Divieto di movimentazione di piante e tappeto erboso al di fuori della zona. Per ditte (vivaisti, giardinieri e centri di giardinaggio) è possibile richiedere un'autorizzazione speciale al Servizio fitosanitario cantonale, che permette di vendere e movimentare piante a condizione che vengano prese delle misure speciali.

MATERIALE VEGETALE

Tra giugno e settembre dev'essere triturato finemente prima del trasporto e consegnato esclusivamente a uno dei due impianti di compostaggio nel Distretto di Mendrisio.

Il materiale dev'essere vagliato.

COMPOSTAGGIO

Divieto di portarlo al di fuori della zona focolaio.

TERRA DI SCAVO

Divieto di movimentare i primi 30cm di suolo al di fuori della zona focolaio. Eccezioni possibili solo tra ottobre e maggio: dopo autorizzazione dell'Ufficio rifiuti e siti inquinati, può essere portato in discarica e interrato almeno 2 metri. Durante il trasporto sono obbligatorie le misure per evitare la dispersione di materiale, in particolare la chiusura ermetica del carico.